



*Ministero della Transizione Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Parco Eolico Banzi S.r.l.  
peolicobanzisrl@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali -  
SEDE  
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della cultura  
Direzione generale archeologia, belle arti  
e paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio  
mbac-dgabap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Alla Regione Puglia Dipartimento  
mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,  
ecologia e paesaggio  
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaes  
aggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia Dipartimento  
mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,  
ecologia e paesaggio Servizio  
autorizzazioni ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Brindisi  
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di Mesagne  
info@pec.comune.mesagne.br.it

Al Comune di San Pancrazio Salentino  
protocollo.comunesanpancraziosalentino@p  
ec.rupar.puglia.it

Al Comune di Torre Santa Susanna  
protocollo.comune.torresantasusanna@pec.ru  
par.puglia.it

Al Comune di Erchie  
protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo  
Sostenibile Ing. Laura D'Aprile  
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV  
Ing. Roberto Bardari  
Bardari.roberto@mite.gov.it

**Oggetto: [ID 7967] Parco Eolico denominato "Appia Energia", da realizzare in agro dei comuni di Mesagne, Torre S. Susanna, San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR), della potenza di 49,6 MW.**

### **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

#### **1. Aspetti progettuali generali**

**1.1.** Il progetto sito nella Regione Puglia, prevede la realizzazione di un impianto eolico di potenza 49,6 MW, costituito nel suo complesso da 8 aerogeneratori con potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno. Il parco eolico propriamente detto si situa nell'agro dei Comuni di Mesagne e di Torre Santa Susanna. Le opere di commessione sono costituite: 1) un cavidotto e a 30 kV di connessione tra aerogeneratori e tra Parco Eolico e SottoStazione Elettrica (SSE) che d interesserà i territori di Torre San Susanna (BR), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR); 2) la SSE di trasformazione e consegna nel Comune di Erchie (BR); 3) un cavidotto a 150 kV della lunghezza 495 m di collegamento alla stazione elettrica TERNA Erchie in agro del Comune di Erchie. Al fine di poter effettuare i necessari approfondimenti in merito alla soluzione progettuale proposta, si richiede di:

**1.1.a** fornire la scheda tecnica completa degli aerogeneratori scelti, anche in lingua comunitaria;

**1.1.b** presentare un'integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce avvenuti dopo il deposito dell'istanza di VIA, ivi inclusa la mappa delle aree percorse dal fuoco successivamente al 2016. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall'impianto (compreso cavidotto e sottostazione) e limitrofe, rispetto allo stato di fatto rappresentato nel progetto depositato;

**1.1.c** trasmettere, se presente, la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente.

## 2. Impatti Cumulativi Interferenze e Alternative Progettuali

**2.1.** Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di:

**2.1.a** verificare, anche presso uffici Regionali o altri enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto (es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione;

**2.1.b** Valutare, tra le alternative progettuali, anche una diversa posizione degli aerogeneratori anche in considerazione della presenza dell'impianto sottoposto a istruttoria tecnica PNRR-PNIEC con ID VIP 7893.

## 3. Fauna, Avifauna e Chiroterofauna

**3.1** I Considerando che l'intervento proposto potrebbe avere incidenze significative su aree della rete Natura 2000 per le quali ne è stata richiesta la valutazione appropriata, in relazione all'impatto sull'avifauna e sui chiroterofauna, si richiede:

**3.1.a)** di integrare il progetto con il monitoraggio dell'avifauna e dei chiroterofauna. In particolare, fornendo, tra l'altro, le date di inizio e fine monitoraggio Ante Operam, che preveda la realizzazione di una campagna annuale con almeno tre sessioni di rilievo ciascuna, prima dell'inizio dei lavori e preferibilmente nei periodi primavera-estate-autunno. Il Proponente - dovrà produrre l'intero progetto di monitoraggio confermando l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente). Qualora la campagna di monitoraggio fosse stata da poco avviata, con impegno di trasmissione, secondo uno scadenario da comunicare, delle risultanze e valutazioni a termine dello studio e comunque prima della realizzazione dell'intervento, andranno presentate le prime risultanze ad oggi emerse.

## 4. Territorio - Paesaggio - Vegetazione ed Ecosistemi

**4.1.** Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:

**4.1.a** determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l'impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall'impianto (fondazioni, cabina elettrica, massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi che il proponente proporrà a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio.

**4.1.b** censire il numero e la posizione degli alberi infetti da *Xylella fastidiosa* che verranno rimossi definitivamente, compresa la trasmissione dello strato informativo puntuale in formato SHP di ESRI.

## 5. Mitigazione

**5.1.** Con riferimento alle misure di mitigazione, si richiede di:

**5.1.a** dettagliare l'attività prevista nel SIA per evitare possibili sversamenti accidentali di contaminanti su suolo durante le fasi di costruzione ed esercizio dell'impianto.

**5.1.b** dettagliare le misure di cautela prese nell'escavazione delle fondamenta delle torri eoliche insistenti su terreni soggetti a Aree di tutela quali-quantitative degli acquiferi.

**5.1.c** descrivere le cautele prese nell'escavazione che vanno ad insistere sulle aree descritte come ad altro rischio archeologico.

## **6. Compensazione**

**6.1.** In riferimento alle misure di compensazione, si richiede di:

**6.1.a.** dettagliare le eventuali misure che si intendono intraprendere, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni e di eventuali garanzie economiche a supporto, anche al fine di compensare il consumo di suolo.

## **7. Fase di Cantiere**

**7.1.** In merito agli impatti sulla vegetazione della fase di cantiere, si richiede di:

**7.1.a.** dettagliare quali e quanti alberi sarà necessario tagliare, la loro specie e ubicazione.

## **8. Terre e rocce da scavo**

**8.1.** Con riferimento al cantiere relativo alla realizzazione del nuovo parco eolico, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiede di:

**8.1.a** dettagliare il piano dei campionamenti delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nell'area d'impianto, lungo i cavidotti elettrodotti anche con presentazione di elaborati grafici (planimetrie) in cui siano indicati i punti di campionamento;

**8.1.b.** chiarire, con dovizia di descrizione, quale sarà il riutilizzo del terreno escavato ovvero se ed in quale percentuale sarà utilizzato allo stato "naturale" così come all'Art. 185 comma c del Dlgs 152/06 smi;

**8.1.c.** individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno scavate e rinterrate almeno con riferimento all'adeguamento della viabilità e delle aree d'installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole oltre che con riferimento alle cabine elettriche;

Si richiede di risponderne e/o controdedurre a tutte le osservazioni pervenute pur se oltre i termini, in particolare alla nota codice elaborato MiTE-2022-0087546 disponibile sul portale delle valutazioni ambientali all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8357/12340?Testo=&RaggruppamentoID=9#form-cercaDocumentazione>

Si richiama l'eventuale richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura qualora pervenuto.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate e/o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **20 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione “Dati e strumenti”, dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)